

Normativa e prospettive della Riforma delle Pensioni – Legge di Stabilità 2017

A cura dell'Avv. Gabriele Fava
Studio Legale FAVA&ASSOCIATI

Criticità e possibili interventi

La Legge di Stabilità 2017 (Legge n° 232/2016), è intervenuta su una serie di tematiche riguardanti il sistema pensionistico: **Anticipo pensionistico (APE); Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA); Lavoratori precoci; Lavoratori adibiti a occupazioni usuranti; Esodati; Sostegno ai percettori di pensioni basse.**

Criticità:

- **APE volontario:** rischia di essere un sistema troppo penalizzante;
- **Possibile incremento di escamotage** atti a maturare i requisiti per poter accedere alla pensione senza subire una decurtazione dell'assegno pensionistico (ad. es. ricorso all'anticipazione del TFR o aumento di «appeal» della NASpl)
- **Necessità di una riforma strutturale del sistema pensionistico**

Possibili interventi:

- **INCENTIVAZIONE DI FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

Incentivare la previdenza complementare, favorendo tramite i contratti collettivi di lavoro l'adesione generalizzata dei lavoratori ai fondi pensione.

- **CONTRASTARE LA “FUGA DEI PENSIONATI ALL'ESTERO”**

Introdurre degli incentivi fiscali nelle regioni che fanno registrare una maggior propensione dei pensionati a lasciare l'Italia (centro sud ed Isole) finalizzati ad invertire l'esodo dei pensionati.

Recenti studi hanno dimostrato che tale intervento consentirebbe di incrementare il PIL locale attraverso l'incentivazione dei consumi (fino al 91% su base annua) e degli investimenti, creando un indotto anche a livello nazionale.

In tal modo si creerebbe un sistema previdenziale coerente con le attuali esigenze di mercato e maggiormente orientato al corretto bilanciamento tra giustizia sociale e competitività.